



ALTO ADIGE

giovedì 26.10.2017

Ora, vandali nel garage del gestore del Waldthaler

Distrutte molte auto d'epoca tra cui una Balilla del '35. Svastiche sulle carrozzerie Rudi Dibiasi: «Volevo fare un museo della mobilità, hanno infranto il mio sogno»

di Bruno Tonidandel

► ORA

Odiosissimo e grave atto vandalico con riflessi politici l'altro tardo pomeriggio ad Ora. Delle persone ancora ignote, ma la cui identificazione è prossima da parte dei Carabinieri, hanno forzato il cancello di un garage sotterraneo privato distruggendo tutto quello che hanno trovato. Vale a dire biciclette, moto e auto d'epoca.

L'autorimessa del proprietario Rudi Dibiasi, persona notissima ad Ora in quanto proprietario del bar ristorante Waldthaler, in piazza Principale del paese, un esercizio, noto come quello "delle scalette", serviva come piccolo deposito per allestire un museo sulla storia della mobilità. «Ovviamente - ci ha detto l'oste, nativo di Corona, una frazione di Cortaccia - il mio sogno purtroppo è svanito. Sono un grande appassionato di auto, moto e bici storiche, ma ora dovrò ricominciare tutto daccapo alla ricerca dei miei gioielli». L'uomo è stato avvertito dell'atto vandalico da alcune persone che abitano nei pressi del garage intorno alle 18. È accorso e ha trovato la serratura della porta del garage divelta e all'interno uno scempio. I danni dell'atto vandalico sono ingenti. È stata danneggiata seriamente una Fiat Balilla del 1935: i sedili e la parte interna, infranti i vetri dei fari e ammaccato il cofano, danneggiata anche una Jeep militare. Su questo mezzo i vandali si sono accaniti sfregiando la carrozzeria e disegnando sul cofano una croce uncinata. Stessa croce nazista è apparsa anche sulla porta dell'ascensore che scende al garage sotterraneo.



La Fiat Balilla del '35 con i vetri dei finestrini e dei fari rotti da alcuni vandali nel garage di Rudi Dibiasi



I motorini gravemente danneggiati



Una delle svastiche disegnate

Danni seri anche a una vecchia Lambretta e a un motorino Ciao. Scaraventate contro il muro una trentina di bici da corsa molto datate e perfettamente restaurate. Ma il raid dell'altra sera è il secondo in poche settimane che ha subito lo stesso proprietario Rudi Di-

biasi. «Tre settimane fa infatti - ci ha detto l'oste del Waldthaler - sempre forzando la serratura della porta del garage, mi sono state rubate quattro bici da corsa d'epoca: tre bici Moser degli anni Settanta ed una Vetta oltre ad una moto Airone Guzzi 250 del 1954 ed una Apri-

lia 550 Supermotard del 2012. Fortunatamente questa motocicletta è stata recuperata a Bolzano da parte della Polizia dopo un carambolesco inseguimento. Dei ladri però nessuna traccia, ma è stato possibile rilevare le impronte digitali che spero si possano confrontare con quelle lasciate dai vandali nel garage. I danni comunque - ha aggiunto Dibiasi - sono ingenti e sicuramente si aggirano attorno ai 20 mila euro». I carabinieri, dopo le due denunce di Rudi Dibiasi, stanno esaminando le immagini delle telecamere installate all'entrata del garage.

L'autorimessa presa di mira dai vandali si trova al di sotto del garage pubblico in piazza Lona, vicinissima alla statale del Brennero che attraversa il paese.